

COMUNE DI RODDINO

PROVINCIA DI CUNEO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE N. **51**

OGGETTO: Art. 9 del dl n. 78/2009, convertito con legge n. 102/2009 (decreto anticrisi 2009) – Definizione delle misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività di pagamenti da parte dell’Ente.

L'anno duemilanove, il giorno nove del mese di novembre alle ore 19,30 nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati convocati a seduta i componenti la Giunta comunale.

All'appello risultano:

		Pres.	Ass.
MANERA Rag. Luciano	Sindaco	X	
CORINO Giovanni	Assessore	X	
MORANO Lorenzo	Assessore	X	
ADRIANO Luigi	Assessore		X
DELL'ORTO Giancarlo	Assessore		X

Partecipa il Segretario comunale Sig. Magorda Agata, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Manera Luciano assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

GM 51/ 09.11.2009

Oggetto: Art. 9 del dl n. 78/2009, convertito con legge n. 102/2009 (decreto anticrisi 2009) – Definizione delle misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività di pagamenti da parte dell'Ente.

La Giunta Comunale

Premesso:

- che il decreto-legge 1 luglio 2009, n. 78, (nella Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 150 del 1 luglio 2009), coordinato con la legge di conversione 3 agosto 2009, n. 102 (in Gazzetta Ufficiale n. 179 del 4 agosto 2009), ha introdotto alcuni provvedimenti anticrisi, nonché proroga di alcuni termini;

- che, in particolare, l'art. 9, rubricato "Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni", al comma 1 prevede che al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, in attuazione della direttiva 2000/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, recepita con il decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231:

a) per prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie:

1. le pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, adottano entro il 31 dicembre 2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione;

2. nelle amministrazioni di cui al numero 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa; qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;

3. allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio prevista per i Ministeri dall'articolo 9, comma 1-ter, del dl 185/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 2/2009, e' effettuata anche dagli enti locali;

4. per le amministrazioni dello Stato, il Ministero dell'economia e delle finanze-Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, anche attraverso gli uffici centrali del bilancio e le ragionerie territoriali dello Stato, vigila sulla corretta applicazione delle precedenti disposizioni, secondo procedure da definire con apposito DM, da emanarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto. Per gli enti locali i rapporti sono allegati alle relazioni rispettivamente previste nell'art. 1, commi 166 e 170, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

considerato:

- che al fine di garantire il rispetto delle richiamate disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni è necessario prevedere una riprogrammazione delle

attività dell'Ente, fornendo i necessari indirizzi operativi agli organi gestionali;

- che il responsabile del servizio finanziario ha effettuato un'accurata attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio;

visti:

- il vigente statuto comunale;
- il vigente regolamento di contabilità;
- il dlgs. 18 agosto 2000, n. 267 e smi;

dato atto che ai sensi dell'art. 49 del dlgs. n. 267/2000 sono stati richiesti e formalmente acquisiti agli atti i pareri favorevoli in ordine alle regolarità tecnica e contabile del presente atto, espressi dal responsabile del servizio interessato;

Con voti unanimi palesi favorevoli,

Delibera

1. di prendere atto dell'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle risorse in bilancio effettuata dal responsabile del servizio finanziario;
2. di approvare, ai fini del rispetto delle disposizioni dell'art. 9 del dl n. 78/2009, convertito con legge n. 102/2009, le misure organizzative indicate nell'allegato documento;
3. di trasmettere il presente provvedimento ai responsabili di servizio, al fine di dare massima e immediata attuazione delle suddette misure organizzative;
4. di pubblicare le presenti misure adottate sul sito internet dell'Ente, ai sensi dell'art. 9 del dl n. 78/2009;
5. di dare mandato al responsabile del servizio finanziario di verificare che le determinazioni comportanti impegni di spesa siano coerenti con i presenti indirizzi;

Con successiva ed unanime votazione presente provvedimento è dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U. 267/ 2000 e smi .

Allegato alla delibera – Misure organizzative

Al fine di evitare ritardi dei pagamenti, anche alla luce della recente evoluzione normativa (art. 9 del dl n. 78/2009 in tema di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni), i responsabili di servizio devono:

- 1) trasmettere con congruo anticipo le determinazioni/ delibere/ altri atti di impegno di spesa al responsabile del servizio finanziario, nonché verificare, prima dell'ordinativo della spesa, che i relativi atti di impegno siano divenuti esecutivi ai sensi di legge ;
- 2) verificare la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione dell'impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio;
- 3) il responsabile del servizio finanziario dovrà verificare la compatibilità dei pagamenti con le regole di finanza pubblica ;
- 4) trasmettere gli atti di liquidazione di spesa al responsabile del servizio finanziario, debitamente firmati e completi di tutti gli allegati, con congruo anticipo rispetto la scadenza del

pagamento, tenuto conto dei tempi tecnici necessari al settore finanziario per emettere i mandati di pagamento;

Si rammentano, inoltre, gli ulteriori adempimenti di legge in merito alla regolarità degli atti di liquidazione delle spese, quali, ad esempio:

- obbligo di acquisire preventivamente il DURC in corso di validità e con esito regolare;
- divieto di effettuare pagamenti superiori ad euro 10.000,00 a favore dei creditori della P.A. morosi di somme iscritte a ruolo pari almeno ad euro 10.000,00 verso gli agenti della riscossione;
- altri obblighi di legge per la emissione dei mandati di pagamenti .

Si ricorda, infine, che è prevista una responsabilità disciplinare e amministrativa in capo al responsabile di servizio in caso di violazione dell'obbligo del preventivo accertamento della compatibilità dei pagamenti.

IL PRESIDENTE
F.to: Manera Luciano

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Magorda Agata

=====

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE: Il presente verbale è in pubblicazione per 15 gg. Consecutivi dal 24.11.2009 al 09.12.2009 all'Albo Pretorio del Comune ai sensi del . D.Lgs. 267 del 18.8.2000 art. 124.

OPPOSIZIONI: _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Magorda Agata

=====

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
ai sensi del . D.Lgs. 267 del 18.8.2000 art. 49 c.1: favorevole

Li 09.11.2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to: Magorda Agata

=====

PARERE REGOLARITA' TECNICA
ai sensi del . D.Lgs. 267 del 18.8.2000 art. 49 c.1 :FAVOREVOLE.
Li 09.11.2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to: Magorda Agata

=====

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI (art. 125 D. Lgs. 267 del 18.8.2000)
Del presente verbale viene data comunicazione oggi 24.11.2009 giorno di pubblicazione, ai Capigruppo Consiliari.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Magorda Agata

=====

Divenuto esecutivo
ai sensi D. Lgsl:

267/2000 art. 134 c.4 (immediatamente eseguibile)

267/2000 art. 134 c.3 (dopo il decimo giorno dalla pubblicazione)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Magorda Agata

Li 09.11.2009

=====

Copia conforme all'originale.

IL SEGRETARIO COMUNALE